



## **CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

**Via La Spezia 110 – 43125 Parma**

**tel.0521/1917221 c.f. 92183350344**

**e-mail : [prmm07500a@istruzione.it](mailto:prmm07500a@istruzione.it) PEC: [prmm07500a@pec.istruzione.it](mailto:prmm07500a@pec.istruzione.it)**

**sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>**

### **Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI**

L'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) all'interno di questo CPIA non rappresenta una mera risposta emergenziale, ma una scelta metodologica strutturale. In linea con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo (2018) sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il CPIA riconosce la competenza digitale come requisito indispensabile per l'esercizio della cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale e lavorativa della popolazione adulta, sia italiana che straniera.

Il presente Piano si inserisce nel solco delle principali direttive nazionali ed europee che regolano l'istruzione degli adulti e la transizione digitale:

- D.P.R. 263/2012: che definisce l'assetto organizzativo dei CPIA e introduce la possibilità di fruire a distanza parte del percorso formativo (FAD).
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): pilastro per l'innovazione del sistema scolastico.
- PNRR (Missione 4): con particolare riferimento ai decreti per la transizione digitale (D.M. 66/2023) e il contrasto al divario digitale.
- DigComp 2.2 e DigCompEdu: quadri di riferimento europei utilizzati per mappare le competenze in uscita degli studenti e i livelli di professionalità dei docenti.

Per cui il nostro istituto, ha inserito all'interno del PTOF un progetto coerente con il PNSD: *“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.”* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

## **Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata**

La didattica digitale nel nostro CPIA persegue tre obiettivi prioritari:

- Flessibilità e Personalizzazione: grazie alla fruizione a distanza (quota del 20% prevista dal quadro orario), la scuola risponde alle esigenze degli studenti lavoratori e di coloro che hanno carichi familiari, abbattendo le barriere temporali e spaziali.
- Riduzione del Digital Divide: molti dei nostri utenti vivono una condizione di emarginazione digitale. Il Piano mira a fornire gli strumenti critici per interagire correttamente con la Pubblica Amministrazione (SPID, CIE, App IO) e con il mercato del lavoro.
- Supporto all'Alfabetizzazione L2: l'utilizzo di software e piattaforme dedicate potenzia l'apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri, offrendo ambienti di apprendimento multimediali e interattivi.

Il Cpia adotta un modello di didattica digitale integrata, intesa come combinazione tra momenti in presenza e attività asincrone/sincrone su piattaforma (es. Google Workspace, Moodle). L'approccio non è trasmissivo, ma orientato alla risoluzione di problemi (problem solving) e alla produzione di contenuti.

Dall'idea tradizionale di didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli studenti;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

## **Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata**

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

## **Analisi della situazione di partenza e delle condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)**

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da

progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- la scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, digital board, smart TV, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere acquisito competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi ulteriormente e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

### **Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata**

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l'Istituto adotta il quadro delle competenze digitali, non dimenticando le azioni del PNSD:

Nello specifico:

|                                          |                                                                                                                                |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Quadro Europeo                           | Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata                                      |
| Dirigenza e Gestione dell'organizzazione | Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, rapporti Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati |
| Pratiche di insegnamento e apprendimento | Metodologie e didattiche innovative                                                                                            |
| Sviluppo Professionale                   | Formazione docenti                                                                                                             |
| Pratiche di Valutazione                  | Valutazione                                                                                                                    |
| Contenuti e Curricolo                    | Educazione civica, Risorse digitali                                                                                            |
| Collaborazioni ed interazioni in Rete    | Utilizzo delle piattaforme con gli studenti                                                                                    |
| Infrastruttura                           | Piattaforma d'istituto G-suite                                                                                                 |

### **L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza**

L'uso digitale, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule

miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti sulla base dei Patti Formativi Individuali, individueranno i contenuti essenziali, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

### **Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)**

Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA sincrona**

La **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona consente di dare una risposta a tutte quelle situazioni in cui il numero di studenti è superiore alla capienza dell'aula, calcolata sulla base dei parametri di distanziamento indicati nelle Linee guida.

E' necessario che ogni sede associata sia dotata **dei requisiti tecnologici necessari ad esempio** di banda ultralarga e che ogni aula sia attrezzata con una lim o monitor touch e una web cam microfonata. In questo modo, nel caso in cui si renda necessario “sdoppiare” il gruppo, gli studenti possono seguire in sincrono e da remoto le attività svolte in aula.

La combinazione “sdoppiamento gruppo” e “**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona” consente quindi di lavorare su un gruppo numeroso che si alterna nelle lezioni in presenza. La turnazione del gruppo, per essere efficace, dovrebbe essere settimanale in modo da avere, per esempio, la prima settimana il gruppo A in presenza e il gruppo B in remoto, in **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona; la seconda settimana viceversa e così via.

Nella composizione dei gruppi per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona sarebbe auspicabile tenere come criterio generale quello di garantire la frequenza in presenza agli studenti più fragili (ai disabili o a coloro che non dispongono di connessione o device).

È ovvio che una siffatta organizzazione presuppone che gli studenti “da remoto” siano connessi “contemporaneamente” allo svolgimento delle attività in presenza.

### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA asincrona**

La **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA asincrona**, più simile al concetto di FAD (**Formazione a Distanza**), si realizza invece tramite invio di materiali, parti di UDA (**Unità di Apprendimento**), verifiche formative che lo studente dovrà “gestire” autonomamente in tempi non coincidenti con l'orario scolastico purché in relazione con le attività (o con le UDA) che si svolgono in presenza o in **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona.

## Suggerimenti per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

- 1) progettazione delle attività **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** a cura dei dipartimenti;
- 2) selezionare le attività che possono essere svolte con **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona e asincrona (lezioni frontali, recuperi degli apprendimento, approfondimenti e potenziamento, lavori di gruppo, ecc.);
- 3) sfruttare tutte le potenzialità offerte dalle varie piattaforme (ad es. Google Suite, Teams, ecc.);
- 4) avviare fin da settembre un piano di formazione rivolto ai docenti sulle metodologie didattiche con l'utilizzo del digitale.

Misure per gli studenti:

- abituare gli studenti all'uso delle nuove tecnologie: ogni studente dovrebbe disporre di un tablet;
- dotare gli studenti fin da settembre delle credenziali per accedere alla piattaforma che il CPIA utilizza per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** (ad es. G-Suite, Teams, altre ...).

### **La DDI in situazioni di lockdown**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

**Corsi di L2:** saranno assicurate, laddove possibile e compatibilmente con le strumentazioni a disposizione della scuola e degli studenti, le ore settimanali (dalle 4 alle 10) previste per il corso in presenza. Qualora non fosse possibile, il docente provvederà a fornire materiali e attività online che verranno in seguito valutate come crediti.

**Primo periodo, primo livello:** saranno assicurate almeno 16 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.